



MARCELO RUBENS PAIVA

SONO ANCORA QUI La Nuova Frontiera

Se l'indignazione sollevata dalle brutalità perpetrate in particolare dagli apparati di sicurezza dello Stato non fosse sovente solo l'anticamera di una inane rassegnazione, dovremmo domandarci per quale ragione si continuano a pubblicare libri come questo firmato dal figlio di un politico brasiliano assassinato e fatto sparire nel 1971 dalla dittatura militare da qualche anno al potere nel suo paese.

Simile, eppure ogni volta diversa da ogni altra, la tragedia che devastò la sua famiglia non si è ancora chiusa né tanto meno servirà a rimuovere l'istinto omicida dal DNA della specie umana, ma almeno qualche effetto positivo questo memoir sa sortirlo attraverso le figure di Eunice Paiva - la vedova e indomita madre-coraggio al centro del racconto - dei familiari e degli amici che le furono più vicini quando nei suoi ultimi anni di vita fu afflitta dall'Alzheimer. Le loro strategie di resilienza possono offrire degli utili insegnamenti a tutti. **Elio Bussolino**